



Legione CC "Piemonte e valle d'Aosta"
Gruppo CC Aosta



CARABINIERI DI AOSTA

**OPERAZIONE DI CONTRASTO AL TRAFFICO ILLECITO DI RIFIUTI
NEL COMUNE DI COURMAYEUR.**

I Carabinieri della Compagnia CC di Aosta, nell'ambito di un'articolata attività di indagine volta al contrasto dei reati in materia di gestione di rifiuti non autorizzata, deferivano in stato di libertà complessivi **24 soggetti** sottoposti ad indagine a vario titolo per fattispecie di illecito previste dal Testo Unico Ambientale (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152).

Le indagini, avviate dai militari della Stazione CC di Courmayeur, hanno consentito di raccogliere un quadro indiziario in ordine alla gestione di una discarica abusiva allestita da un'impresa Edile del comune di Courmayeur, ricevuta in affidamento da privati. Nell'area in esame, differenti aziende del luogo - sprovviste delle prescritte autorizzazioni - risultano attinte da indizi relativi allo sversamento periodico materiali inerti da costruzione che successivamente sarebbero stati trasferiti - a cura dell'azienda responsabile del citato deposito - presso altri siti autorizzati. Il quadro indiziario riguarda anche la possibile falsificazione del formulario di identificazione dei rifiuti (FIR).

Gli accertamenti condotti dai Carabinieri, esperiti per diversi mesi attraverso tradizionali tecniche investigative (azioni di monitoraggio, controllo e pedinamento), hanno altresì condotto al sequestro preventivo (ex art. 321 c.p.p.) di:

- n.2 mezzi dell'impresa titolare del deposito abusivo (n.1 autocarro e n.1 escavatore);
- area adibita a discarica, avente superficie di circa 100 metri quadrati.

Le attività di indagine consentivano al personale operante di individuare **n.7** (sette) distinte imprese edili indiziate di avere utilizzato illecitamente il citato deposito: Tra queste anche una società con sede legale in Busto Arsizio, in provincia di Varese.

I 24 soggetti sottoposti ad indagine - tra i quali 8 cittadini stranieri regolari sul territorio - venivano deferiti per violazioni in materia di raccolta, trasporto e smaltimento illegale di rifiuti speciali non pericolosi.

Si rappresenta che le informazioni oggetto del presente comunicato sono fornite nel pieno rispetto del principio della presunzione di innocenza degli indagati, allo stato attuale sottoposti a indagini preliminari.